



Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DI CONCERTO CON

Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante “norme in materia ambientale”;

VISTO in particolare l’articolo 26, comma 6, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nella formulazione previgente alle modifiche apportate dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, che prevede che i progetti sottoposti alla fase di valutazione, debbano essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione del provvedimento di valutazione dell’impatto ambientale e la facoltà da parte dell’Autorità che ha emanato il provvedimento di concedere, su istanza del proponente, una proroga a detto periodo, specificando altresì che tali termini “*si applicano ai procedimenti avviati successivamente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4*”;

VISTO il decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 51 del 1° marzo 2021 e convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, il quale stabilisce all’articolo 2 che il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica, e all’articolo 6 che il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia la propria denominazione in Ministero della cultura;

VISTO il decreto n. 576 del 28 ottobre 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 136 del 24 novembre 2011 con cui, a seguito dell’istanza presentata da Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. è stato espresso giudizio favorevole di compatibilità ambientale, subordinato al rispetto di specifiche prescrizioni per il progetto denominato “*Autostrada A33 Asti-Cuneo. Tronco II Lotto 6 Roddi-Diga Enel*”, ricadente nei Comuni di Roddi, Verduno, La Morra, Cherasco ed Alba (CN);

VISTO il decreto direttoriale prot. DVA-2015-1564 del 19 gennaio 2015, reso sulla base degli esiti del parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS

n. 1672 del 5 dicembre 2014, di approvazione, nel rispetto di condizioni ambientali, del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo del progetto relativo all'intero tracciato del progetto denominato "Autostrada A33 Asti-Cuneo Tronco II Lotto 6 Roddi-Diga Enel", ai sensi del D.M. 161/2012;

VISTO il decreto ministeriale n. 220 dell'8 agosto 2017 con cui, ai sensi dell'articolo 26, comma 6 del decreto legislativo n. 152/2006, i termini di validità del citato decreto di compatibilità ambientale n. 576 del 28 ottobre 2011, relativo all'intero tracciato sopra indicato, sono stati prorogati per un periodo di 24 (ventiquattro) mesi, fino al 24 novembre 2018;

VISTO il decreto ministeriale n. 19 del 23 gennaio 2020, con cui, ai sensi dell'articolo 26, comma 6 del decreto legislativo n. 152/2006, i termini di validità del citato decreto di compatibilità ambientale n. 576 del 28 ottobre 2011, relativo all'intero tracciato sopra indicato, sono stati prorogati per un periodo di ulteriori 36 (trentasei) mesi, fino al 24 novembre 2021;

VISTA l'istanza presentata da Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. con nota prot.1504 del 4 agosto 2021, acquisita con prot. MATTM-86382 del 5 agosto 2021, come successivamente perfezionata con la nota prot. 1880 del 5 ottobre 2021, acquisita con prot. MATTM-111674 del 15 ottobre 2021, ai sensi dell'art. 25, comma 5 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., per la concessione di una terza proroga di 36 (trentasei) mesi del termine di validità del richiamato Decreto di compatibilità ambientale n. 576 del 28 ottobre 2011 per il progetto "Autostrada A33 Asti-Cuneo. Tronco II Lotto 6 Roddi-Diga Enel. Stralcio "B" tra la pk. 5+000 e la tangenziale di Alba", riferita limitatamente ad uno stralcio dell'intero tracciato di progetto allora dichiarato ambientalmente compatibile nella sua interezza, il cui estratto è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 136 del 24 novembre 2011 ed i cui termini sono stati già prorogati dapprima al 24 novembre 2018 e successivamente al 24 novembre 2021, rispettivamente con i citati Decreti n. 220 del 8 agosto 2017 e n. 19 del 23 gennaio 2020;

CONSIDERATO che, con riferimento all'istanza di proroga presentata con la sopra citata nota del 4 agosto 2021, successivamente perfezionata in data 5 ottobre 2021, Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. ha rappresentato che:

- nel Decreto interministeriale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile/Ministero dell'economia e delle finanze n. 5 del 7 gennaio 2021, di approvazione dell'Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica (contenente il Nuovo Piano Finanziario) è stata prevista la realizzazione del tronco II Lotto 6 (Roddi-diga Enel) dell'Autostrada A33 Asti-Cuneo in due stralci: Stralcio A "Completamento tra lotto II.7 e la pk 5+000 (Svincolo di Roddi) - Tratta in variante" e Stralcio B "Tra Tangenziale di Alba e la pk 5+000, compreso lo Svincolo di Roddi - Tratta invariata";
- in data 10 giugno 2021 il Concedente Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile con il provvedimento prot. 16179 ha approvato il Progetto Esecutivo dello Stralcio B del Tronco II Lotto 6 della Autostrada A33 "tra Tangenziale di Alba e la pk 5+000, compreso lo Svincolo di Roddi";
- i lavori di realizzazione delle opere sono stati iniziati in data 29 giugno 2021 e sono tuttora in fase di esecuzione;

CONSIDERATO che lo Stralcio A “*Completamento tra il lotto. II.7 e la pk 5+000*” del Lotto II.6 della Autostrada A33 rappresenta una soluzione differente rispetto a quella oggetto del Decreto di compatibilità ambientale n. 576 del 28 ottobre 2011, per il quale Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. ha presentato separata istanza di avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., attualmente in fase istruttoria presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e presso la Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero della cultura;

CONSIDERATO che i termini di validità del decreto di compatibilità ambientale n.576 del 28 ottobre 2011 sono stati prorogati da ultimo, con il richiamato Decreto n. 19 del 23 gennaio 2020, al 24 novembre 2021 e che i lavori sono tuttora in fase di esecuzione;

CONSIDERATO che il Decreto di compatibilità ambientale n. 576 del 28 ottobre 2011 prevede che “*[...] ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., il progetto [...] dovrà essere realizzato entro cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione del relativo estratto sulla Gazzetta Ufficiale; trascorso tale periodo, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione dell'impatto ambientale dovrà essere reiterata [...]*”;

VISTA la documentazione trasmessa dal proponente a corredo dell'istanza del 4 agosto 2021, come successivamente perfezionata in data 5 ottobre 2021;

VISTA la nota prot. MATTM-113484 del 20 ottobre 2021 con cui è stata avviata l'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ed è stato chiesto al Ministero della cultura il nulla osta tecnico alla concessione della terza proroga richiesta da Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.;

ACQUISITO il parere favorevole della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 176 dell'8 novembre 2021, assunto al prot. MATTM-125938 del 16 novembre 2021, con cui, con riferimento ai contenuti tecnici della richiesta di proroga, è stato valutato che “*[...] la Relazione tecnica di aggiornamento del contesto ambientale presenta la struttura e i contenuti richiesti con particolare riferimento alla verifica delle attualità degli strumenti di pianificazione, alla verifica delle attualità dei vincoli e dei regimi di tutela ambientale, all'analisi del contesto ambientale e paesaggistico attuale con lo stato di aggiornamento delle interferenze del progetto sulle varie componenti ambientali; nel periodo intercorrente tra il decreto di compatibilità ambientale e la presentazione della domanda di proroga gli aspetti ambientali di riferimento non hanno subito modifiche tali da richiedere una nuova procedura di valutazione di compatibilità ambientale [...]*”, ritenendo “*[...] le motivazioni per la proroga richiesta [...] condivisibili [...]*”;

ACQUISITO il parere favorevole del Ministero della cultura, di cui alla nota della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio prot. n. 42028 del 14 dicembre 2021, assunto al prot. MATTM-140265 del 15 dicembre 2021, con cui “*[...] la Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio esprime, per quanto di stretta competenza, parere tecnico istruttoria favorevole alla concessione della terza proroga per la durata di trentasei mesi, a far data dalla scadenza della precedente proroga [...] per l'intero tracciato autostradale del Lotto II.6 già dichiarato ambientalmente compatibile con DVA-DEC-2011-576 del 28/10/2011 (il cui*

quadro prescrittivo [...] è stato sostituito con il DM-VIA n. 220 dell' 08/08/2017, articoli 1 e 2, e poi dal DM-VIA n. 19 del 23/01/2020 precisando che [...] l'allora denominazione Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo deve oggi essere sostituita da Ministero della cultura), rappresentando tuttavia che, la sua divisione in due stralci (A e B) intervenuta peraltro successivamente alla sua precedente valutazione di VIA, non disporrebbe, allo stato attuale di una compiuta ed efficace dichiarazione di compatibilità ambientale [...]"

CONSIDERATO che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere favorevole della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, n. 176 dell'8 novembre 2021, costituito da n. 9 pagine;
- b) parere favorevole del Ministero della cultura per l'intero tracciato autostradale del Lotto II.6, già dichiarato ambientalmente compatibile con il Decreto n. 576 del 28 ottobre 2011, di cui alla nota della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio prot. n. 42028 del 14 dicembre 2021, costituito da n. 21 pagine;

CONSIDERATO che il Ministero della cultura, nel constatare come la suddivisione dell'intervento denominato "Tronco II Lotto 6 (Roddi-diga Enel) dell'Autostrada A33 Asti-Cuneo" negli stralci A e B, intervenuta successivamente alla conclusione della precedente istruttoria di valutazione di impatto ambientale, non disporrebbe, allo stato attuale, di una compiuta ed efficace dichiarazione di compatibilità ambientale, ha ritenuto di poter esprimere il proprio parere tecnico istruttorio favorevole alla concessione della terza proroga del decreto n. 576 del 28 ottobre 2011, con il quale è stato dichiarato ambientalmente compatibile, nella sua interezza, il tracciato autostradale del Tronco II Lotto 6 dell'Autostrada A33 Asti-Cuneo;

PRESO ATTO di quanto evidenziato dal Ministero della cultura nel proprio parere del 14 dicembre 2021;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 3012 del 28 gennaio 2022, l'Ufficio di gabinetto del Ministero della cultura, nel recepire quanto rappresentato dalla Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio con nota prot. n. 2596 del 25 gennaio 2022, ha richiesto di apportare al decreto di compatibilità ambientale le modifiche indicate nella predetta nota, che sono state quindi recepite nel presente decreto;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, che sussistano i presupposti per poter accogliere l'istanza di proroga del termine di validità del citato Decreto di compatibilità ambientale n. 576 del 28 ottobre 2011;

DECRETA

Art. 1

(Proroga del termine)

1. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5 del decreto legislativo 152/2006, il termine di validità del provvedimento di valutazione di impatto ambientale n. 576 del 28 ottobre 2011 relativo al progetto "Autostrada A33 Asti-Cuneo. Tronco II Lotto 6 Roddi-Diga Enel", ricadente nei Comuni di Roddi, Verduno, La Morra, Cherasco ed Alba (CN), il cui estratto è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 136 del 24 novembre 2011, è prorogato per un periodo pari a 36 mesi, fino al 24 novembre 2024.

2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente decreto, vige quanto disposto nel predetto decreto di compatibilità ambientale n. 576 del 28 ottobre 2011 e nei sopra citati decreti ministeriali di proroga n. 220 del 8 agosto 2017 e n. 19 del 23 gennaio 2020.
3. Restano ferme le responsabilità del Proponente per ogni conseguenza connessa al ritardo nell'esecuzione dell'opera.

Art. 2
(Pubblicazione)

1. Il presente provvedimento sarà notificato ad Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., al Ministero della cultura ed alla Regione Piemonte. Sarà cura della Regione Piemonte comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.
2. Il presente decreto è reso disponibile, unitamente al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS ed al parere del Ministero della cultura, sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero della transizione ecologica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO

Gianluigi Nocco



GIANLUIGI NOCCO
Ministero della
Transizione Ecologica
Direttore Generale
02.03.2022 12:18:28
GMT+00:00

Federica Galloni